

## Scuola Secondaria di I grado

### Criteri generali per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti ha fissato criteri che tutti i Consigli di Classe osserveranno per l'ammissione o la non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del 1° ciclo.

Prima di procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (cfr. D.lg. n. 62/2017): il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di  $\frac{1}{4}$  rispetto al monte orario complessivo.

Il Collegio dei Docenti ha determinato di derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati, purché consentano a ciascun docente di avere elementi per una adeguata valutazione dell'alunno.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

- risultati conseguiti nelle diverse discipline, tenuto conto dei progressi rispetto alla situazione iniziale e/o alla situazione intermedia;
- valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri.

Viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4.

Il Consiglio di Classe valuta la possibilità di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante quanto messo in atto dalla scuola.

In particolare:

- in presenza di 4 o più insufficienze lievi, se riguardanti discipline con prove scritte e orali e oggetto di prova scritta all'esame conclusivo del 1° ciclo;
- in presenza di 3 insufficienze gravi accompagnate da una o più insufficienze lievi, se riguardanti discipline con prove scritte e orali e oggetto di prova scritta all'esame conclusivo del 1° ciclo.

Il Consiglio di Classe può decidere di assegnare la valutazione 6 alle discipline che risultano insufficienti in presenza delle seguenti motivazioni, espresse a maggioranza:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze parzialmente acquisite o in via di acquisizione;
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione;
- alunni pluriripetenti nella stessa classe con un comportamento complessivamente corretto.

In questo caso, si provvederà ad inserire nel documento di valutazione la lettera di ammissione alla classe successiva con carenze formative.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate:

- Stesura di un eventuale PDP
- Attuazione di iniziative di recupero adeguate al fine di aiutare l'alunno a superare le lacune evidenziate nel suo percorso di apprendimento
- Realizzazione di strategie volte ad offrire possibilità di crescita e di raggiungimento del successo scolastico
- Comunicazioni regolari alla famiglia in presenza di almeno quattro insufficienze lievi o tre gravi evidenziate nelle griglie di rilevazione periodica dei Consigli di Classe

In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, il giorno stesso dello scrutinio del 2° quadrimestre, l'istituzione scolastica avverte telefonicamente la famiglia dell'alunno non ammesso. Nel caso in cui non si riuscisse a raggiungere telefonicamente nessun genitore, la famiglia sarà avvertita tramite messaggio o tramite email (che dovrà restare agli atti). Il giorno successivo allo scrutinio, il Coordinatore di Classe consegna in segreteria, per il protocollo, la lettera di non ammissione da trasmettere.